

Conclusa in volata la prima tappa del Giro d'Italia

Stasera (salvo impensabili sorprese) la Juve festeggerà il 16° scudetto

Knudsen maglia rosa a Fiorano Modenese

La corsa rosa fuorilegge

Chiediamo a Rodoni di aprire un'inchiesta

Dal nostro inviato

FIORANO MODENESE, 17. E' cominciato quel romanzo popolare che si chiama Giro d'Italia. Una corsa di uomini in bicicletta, di paesi, di gente, di costumi cui la televisione rifiuta la ripresa diretta. I piagnistei, le gesticolazioni in via Teulada e nei ministeri non mancano, commovente e rappresentante governativo, ed eravamo sicuri che sarebbe andata così: promettere e poi negare è la regola dei signori.



● RODONI

Il ciclismo sta indubbiamente nel gozzo a qualcuno. I capelli dritti di Panizza, quel ragazzino (Baronchelli) che in salita pedala un po' storto, e con la bocca aperta, quelle immagini di atleti sconvolti dalla fatica, sembrano impressionare come un esercito di rivoluzionari. Meglio puntare l'obiettivo sul cavallo della marcia, vi pare? Ottenuto il cavallo eseguito e obbediente in silenzio, e che bravo, pensa la marcia con lo zuccherino sulle punte delle dita. Provate a girare quattro, protese in una trasmissione del vivo a indagare come vivono i corridori senza togliere una virgola alle parole di un Guazzini, di un Rota, di un Cuadri e via di seguito. Uffa, che barba, anche questi si mettono a rivendicare. Vanno al mare, in montagna, conoscono il mondo più di me, dovrebbero ringraziare Torriani invece di contestarlo, direbbero quella buona donna del cavallo.

Il ciclismo sta indubbiamente nel gozzo a qualcuno. I capelli dritti di Panizza, quel ragazzino (Baronchelli) che in salita pedala un po' storto, e con la bocca aperta, quelle immagini di atleti sconvolti dalla fatica, sembrano impressionare come un esercito di rivoluzionari. Meglio puntare l'obiettivo sul cavallo della marcia, vi pare? Ottenuto il cavallo eseguito e obbediente in silenzio, e che bravo, pensa la marcia con lo zuccherino sulle punte delle dita. Provate a girare quattro, protese in una trasmissione del vivo a indagare come vivono i corridori senza togliere una virgola alle parole di un Guazzini, di un Rota, di un Cuadri e via di seguito. Uffa, che barba, anche questi si mettono a rivendicare. Vanno al mare, in montagna, conoscono il mondo più di me, dovrebbero ringraziare Torriani invece di contestarlo, direbbero quella buona donna del cavallo.

Battuti nell'ordine Van Linden, Poppe, Sercu e Bertoglio — Oggi si corre la Modena-Ancona di Km. 249: il percorso è pianeggiante ed è probabile una nuova conclusione allo sprint

Dal nostro inviato

FIORANO MODENESE, 17.

La prima maglia rosa del cinquantottesimo Giro d'Italia la indossò Knut Knudsen, l'unico corridore professionista della Norvegia che è stato campione olimpico e mondiale dell'ingenuità, di cui compie una storia curiosa alle spalle: non trovando nel suo paese una pista sulla quale allenarsi, Knut aveva costruito un anello attorno alla casa, e quando si presentò a Monaco era uno sconosciuto, era un giovane che pochi giorni dopo sarebbe però diventato celebre, dominando sul fondino in legno della Baviera. E oggi il norvegese residente a Vicenza e stipendiato dal padovano Franceschini, va sul podio con un sorriso luminoso come il pomeriggio di Fiorano Modenese. Scontati, scarmati, le grandi firme dello sprint che in un arrivo congestionato hanno perso la bussola.

Come previsto, è stata una gara d'assaggio, una rapida cavalcata a ranghi completi. E domani, con tutta probabilità, sarà altrettanto. Invece lunedì il telone di Prati di Tivo situato a quota 1465 farà sicuramente classifica. Il «Giro» aveva lasciato Milano con una cerimonia significativa cui hanno partecipato autorità cittadine e governative, il sindaco Aniasi (il presidente della regione lombarda Gullari, il ministro Morino). Una rappresentanza dei corridori, capeggiata da Giomondi, Paolini, Zilioni e Den Hertog ha deposto corone sulle lapidi del Caduti per la libertà, un episodio che ha voluto sottolineare il Trentenale della Resistenza intervenendo il popolare avvenimento sportivo nel quadro di una vita democratica.

«Era un «Giro» mutilato di Mercoledì quello che infilava la via Emilia, al pareggiato pedale? I novanta concorrenti si guardavano attorno un po' poco spaventati. Poi, un guizzo dello spagnolo Eloyzaga scuoteva la fila ed era un procedere sul ritmo dei cinquanta orari, anche sessanta in alcuni tratti, e il traguardo numero uno per il Campionato delle Regioni che alla fine assegnerà dieci milioni di premi. Un esempio, Oler in località S. Rocco al Porto. E avanti in una sequenza di città, paesi e borate pieni di folla. Ogni tanto dal gruppo faceva scattare qualcuno come Galdos e Blitner. Ad esempio, ma liberarsi dalla morsa era un affare serio, complicato, una impresa difficile, quasi impossibile.

totocalcio

Bologna-Cesena	1
Cagliari-Torino	x
Inter-Roma	1 x 2
Juve-Vicenza	1
Lazio-Assoli	1 x
Samp-Florentina	x
Ternana-Milan	x 2
Varese-Napoli	x 2
Foggia-Como	x
Perugia-Genoa	1 x
Speil-Catanzaro	x
Taranto-Giulianova	1
Benevento-Catania	1 x 2

totip

I CORSA	1 2
II CORSA	2 1
III CORSA	1 x 1
IV CORSA	1
V CORSA	1 x 2
VI CORSA	1 x 1 1
	2

Il campionato «chiude» e, con novantove probabilità su cento, saluterà stasera la Juventus «tricolore» per la sedicesima volta mentre darà il suo commiato (con l'acquisto di rivederlo presto in A) a Vicenza, Ternana e Varese (che se ne vanno in serie B). E diciamo novantove su cento proprio per scaramanzia anche se ricordiamo i memorabili infortuni dell'Inter a Mantova, che all'ultima giornata perdette la partita sul campo virgiliano e fu scavalcata in extremis proprio dalla Juventus e del Milan, che perse a Verona, e fu superato — anche in questo caso — dai bianconeri.



LAS VEGAS, 17. — Muhammad Ali, alias Cassius Clay ha sfrontato Ron Lyle all'undicesimo round quando l'arbitro ha decretato il KO dello sfidante, che stava barcollando sotto i colpi del campione tanto che lo stesso Clay aveva sollecitato il «referee» a porre fine all'incontro. Nelle prime dieci riprese Ali aveva «subito» l'iniziativa di Lyle abbandonandosi al suo solito «show» ma anche incassando qualche brutto colpo tanto da trovarsi all'ultimo della ripresa decisiva in lieve svantaggio di punti per due giudici e alla pari per il terzo. NELLA FOTO: Clay all'attacco.

Serie B: il Perugia cerca col Genoa due punti-promozione

Palermo: battere il Novara per sperare ancora

Germania - Olanda: una rete per parte

Nell'amichevole di Francoforte
Han segnato: Wimmer per la Germania e Van Hanegem (su punizione) per l'Olanda
FRANCOFORTE, 17. — Olanda e Germania hanno pareggiato (1-1) la partita amichevole che doveva costituire l'ideale rivincita della finalissima dei mondiali vinta dai tedeschi. Nel corso di questa «movanta» le due nazionali hanno mostrato alcuni spunti di gioco ad alto livello, anche se fra i tedeschi i reduci dei mondiali erano solo cinque e fra gli olandesi sei. Gli assenti di maggior spicco Cruyff (trat-

tenuto dal Barcellona) e Mueller (ormai fuori dalla nazionale tedesca). I tedeschi sono andati in vantaggio al 7: velocissima fuga di Holzenheim e traversone al centro che Wimmer raccoglieva. In occasione di testate il pareggio olandese all'11 della ripresa: punizione battuta da Van Hanegem e pallonetto ad effetto che superava la barriera tedesca andata ad inchinarsi nel setto alto alla sinistra del portiere.

Moto mondiali all'autodromo di Imola

OGGI IL G.P. DELLE NAZIONI

A Pergusa la «1000 km.-Coppa Florio» con l'Alfa favorita - A Vallelunga (ore 14,30) la Coppa Autodromo di F3

Il segretario generale, Senatori, i responsabili dell'Ufficio Internazionale dell'ARCISUISP, Mignardi e Montanari.
«Nell'occasione della riunione internazionale dei Comitati olimpici, l'ufficio stampa dell'UISP, rileva come un fatto negativo la decisione del CONI di assegnare una settimana straordinaria di ferie ai lavoratori, e la creazione di un «cordone sanitario» attorno al Foro Italico per lo svolgimento della riunione del CONI, e si inserisce in una politica di spreco del denaro pubblico, che prosegue nonostante le ristrettezze finanziarie continuamente denunciate dal CONI e nonostante i rilievi critici mostrati dalle più significative forze politiche del paese alla gestione finanziaria e organizzativa dell'ente»

legendaria Targa Florio. Sarebbe stato certo suggestivo vedere ancora impegnati uomini e macchine sul tormentato circuito delle Madonie, ma il rischio al quale sarebbero stati chiamati piloti e pubblico non sarebbe stato in nessun caso e per nessuna ragione accettabile. Anche se meno suggestiva la corsa sul circuito intorno al lago siciliano sarà comunque una buona occasione per la marcia italiana la quale, per la verità, non ha molti avversari. A Vallelunga correranno le «formula tre» per la Coppa Autodromo.

In previsione della «festa finale» è stata anche «conclusa» la partita società bianconera e la TV Così se la Juve vince lo scudetto apparirà oggi in TV sia a «90 minuti» che alla «Domenica Sportiva».

Gli arbitri di oggi (ore 16)
BOLOGNA-CESENA Frasso, **CAGLIARI-TORINO** Giallini, **INTER-ROMA** Pietri, **JOVE-VICENZA** Michelotti, **LAZIO-ASSOLI** Mascia, **SAMPDORIA FIORENTINA** Lo Bello, **TERNANA-MILAN** Costantini, **VARESE-NAPOLI** Lattanzi.

COMUNE DI MIRANDOLA

PROVINCIA DI MODENA
AVVISO DI GARA (Legge 2 273 n. 14)
Il Comune di Mirandola indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: costruzione di un asilo nido e di una scuola materna in area ex E.P. comprensorio sud-est di Mirandola. L'appalto è di appalto e di L. 129.187.540 (centoventonovemilioneottantasettemilacinquecentoquarantacinquemilioni) di euro a base di appalto e di L. 104.994.489 (centoquattromilioneottantatremilacinquecentoquarantacinquemilioni) di euro a base di appalto. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con il sistema dell'art. 89 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 comma primo, secondo e terzo.

AVVISO DI GARA

(Legge 2 - 2 - 1973, n. 14)
— Il Consorzio Acquedotto della Bassa Modenese, formato dai Comuni di Bastiglia, Bompoto, Camposanto, Cavuzzo, Concorda, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, S. Felice, S. Possidoneo e S. Prospero, indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: potenziamento rete adduttrice Acquedotto della Bassa Modenese dai pozzi di Cогnoаto a Bastiglia - J° Lotto; — l'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 1 mlitardo e 300 000 000 (unmiliardotrecentomilioni); — per l'aggiudicazione dei lavori si procederà col metodo previsto dalla lettera «a» dell'art. 1 della Legge 2-2-73 n. 14; — gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La richiesta deve pervenire all'Ufficio Segreteria del Consorzio Via G. Pico 15 - Mirandola (MO). La richiesta di invito non vincola l'Ente così come indicato dalla Legge.

IL PRESIDENTE
CONSORZIO ACQUEDOTTO BASSA MODENESE
(M. BOCCAFOLI)

L'ISTITUTO EDITORIALE PER LE REGIONI
cerca qualificati concessionari provinciali per diffusione propria produzione libraria e per rappresentanza editoriale e pubblicitaria. A Milano cerca abili propagandisti/e con facilità di parola e buona cultura. Telefonare (02) 871114 o scrivere via Boccazzini, 2-20123 Milano

Incontro UISP-Delegazioni dei CNO dei Paesi socialisti

I dirigenti nazionali dell'Unione Italiana Sport Popolare — informa un comunicato dell'UISP — hanno ricevuto le delegazioni dei Comitati olimpici nazionali e delle organizzazioni sportive della Bulgaria, Cecoslovacchia, Cuba, Jugoslavia, Mongolia, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Romania, Unione Sovietica presenti a Roma per l'Assemblea del CNO.

Sarti vince e resta «tricolore»

FORLÌ 17 — Il campione Luciano Sarti ha conservato il titolo italiano dei medi battendo lo sfidante Sauro Soprani ai punti 12 a riprese.

L'USSI querela Fulvio Bernardini

MILANO, 17 — L'USSI (Unione Stampa Sportiva Italiana) ha deciso di adire a via leoluca di Hockenheim e in Germania, presenta diversi interessanti motivi agonistici. Nella classe 500 Agostini, attardato in classifica, dovrà piegare la resistenza del campione del mondo in carica per questa classe: il duello sarà un'altro dei grandi motivi della giornata Quindici di ancora Cecotto e la Yamaha alle prese con Walter Villa e Harley Davidson e in «mischia» con loro i francesi Rougier e Pons dovrebbero essere gli animatori di una lotta serrata nella classe 250. Nelle 125 saranno ancora Pilieri e Bianchi con la Morbidelli i prim'attori. Mentre nelle 50 sembra aver ritrovato competitività (come diavolo) il grande giurista di Lazzarini e le Piovaticci, A Pergusa l'Alfa Romeo, già in testa alla classifica mondiale marche, dovrebbe essere ancora la vittoriosa protagonista nella 1000 km. Coppa Florio, la corsa che non riesce certo a rimpiazzare la